COMUNE DI S.EGIDIO DEL MONTE ALBINO

PROVINCIA DI SALERNO

- *

Tel. 081915655
Fax 081915520

Cap. 84010
Cod. Fisc. 00191250653

AVVISO PUBBLICO

" Progetto lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame"
ANNO 2013

Riapertura termini

In esecuzione delle delibere di G.C. n. 167 del 30.11.2012 , n. 5 del 15.01.2013 e n. 115 del 6.09.2013;

SI RENDE NOTO CHE

Sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze tese alla concessione di un pacco alimentare mensile a favore di n.34 nuclei familiari, residenti nel territorio comunale, che versano in una condizione di disagio economico e sociale per il periodo novembre 2013 – ottobre 2014.

Possono presentare istanza di accesso al beneficio coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residente nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino da almeno un anno e se stranieri, essere in possesso del permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
- Reddito ISEE anno 2013 (redditi 2012) non superiore ad **euro 8.214,31** (trattamento minimo + maggiorazione sociale art. 38 Legge 448/2001 e succ. modif. art. 5 comma 5 Legge 127/2007);

NON SARANNO AMMESSE LE DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI CHE NON SI TROVINO NELLE CONDIZIONI SOPRA DESCRITTE OVVERO PRESENTINO LA DOMANDA INCOMPLETA DEI DATI RICHIESTI E/O CARENTE DI DOCUMENTAZIONE.

Gli interessati possono presentare la domanda-autocertificazione, il cui schema è in distribuzione presso questo Comune- Area Affari Generali – servizi sociali, allegando alla stessa:

a) - Dichiarazione sostitutiva unica più attestazione ISE/ ISEE, relativa ai redditi anno 2012;
b) - Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
c)- Fotocopia carta di soggiorno o permesso di soggiorno.

Detta domanda deve essere presentata, inderogabilmente, entro le ore 12,00 del **4 novembre 2013**, al protocollo comunale, non saranno accettate le domande pervenute fuori termine.

Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98 e dell'art. 6, comma 3 del D.P.C.M. n. 221/1999, spetta all'Ente Comunale procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive avvalendosi dei sistemi nformatici/telematici con collegamento alle banche dati dell'agenzia dell'Entrate. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e sarà denunciato come innanzi precisato, alla Procura della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
F.to Dott.ssa Maria Rosaria Sica